BIXIO27

Cortile interno, due atelier speculari, **WAXMAX** e **Studio Picone**, due spazi intimi che esprimono e condensano culture differenti, per espressione, storia, forme e colori. Con un comune denominatore: il tessuto stampato.
Per la 55 edizione del Salone del Mobile i due atelier aprono al pubblico: scenari diversi in cui tessuti, materiali e disegni si mescolano, in un suggestivo gioco di forme e colori.

<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>><<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>>

E oltre l'Africa, il mondo.
Commistioni, suggestioni, incroci e mescolanze in un melting pot di culture, colori, disegni. Il Wax incontra l'India nella nuova collezione per la casa: ***Mad&Wax***, un'esplosione di colori dove il Madras indiano si abbina perfettamente ai disegni arditi del tessuto africano. E ancora un' incursione nel far East con ***Furoshiki: tie, carry and wrap!*** Semplici quadrati di tessuto Wax che, annodati come insegna l'antica tecnica giapponese, diventano piccole borse, capienti shopper e confezioni regalo: belle, pratiche, ed ecologiche perché riutilizzabili all'infinito … venite a scoprirli insieme a noi.

A disposizione immagini su richiesta o scaricabili dal sito www.waxmax.it

Press Office –
Suq Communication Teresa Scacchi
mob. +39 3357541888 WA
t.scacchi@suqcommunication.com skype teresascacchi

WAXMAX via Nino Bixio 27 . 20129 Milano . tel. +39 347 1688037.www.waxmax.it . info@waxmax.it .
Follow us on
FB *waxmaxofficial*, **Instagram** *waxmax.it*
Twitter *waxmax*

<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>><<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>>

STUDIO PICONE ROMA

LOOKING FORWARD
GUARDANDO AVANTI

Dal nostro Archivio,
una serie di riproduzioni i oggetti e grafiche **Picone**

12-17 aprile | 11.00-19.00 –

via Nino Bixio 27 | Porta Venezia |20129 milano

www.portaveneziaindesign.com

www.studiopiconeroma.com

Dall'archivio di Giuseppe Picone, artista di successo dagli anni '50 fino al 2008 - anno della sua scomparsa - parte una nuova produzione che recupera la sua arte, e gli restituisce nuova vita. Disegni a tempera e sculture decorate a mano vengono riprodotte in serie limitata, come tributo a Giuseppe Picone, e come divulgazione di un'arte e una creatività originale e poetica.

Importanti pubblicazioni (la prima nel '54 su Domus, all'epoca diretto da Gio Ponti), numerose mostre in Italia (più di 4 alla Triennale di Milano) e all'estero (Svezia, Belgio…), noti marchi per cui disegnava (Krizia, Cole of California negli USA).

Questi sono solo alcuni dei suoi successi. Ma chi era Giuseppe Picone ?

« Nè artista, nè stilista (sorrideva, senza rispondere a chi gli chiedeva se lo era), nè artigiano, nè ceramista. Era tutte queste definizioni e nessuna. Picone ha sempre voluto sfuggire da ogni categoria. Amava lavorare sui significanti e non sui significati, sugli oggetti e non sul loro nome, sui disegni e non su ciò che esprimevano. Era un creatore, dunque, non di parole ma del senso che queste avevano. La sua materia d'elezione erano il colore e il segno : questi sono stati gli elementi portanti di tutta la sua vita. Senza giustificazioni o impalcature teoriche di sorta. E mentre scorrevano i decenni, Picone cercava di tracciare le tappe fondamentali della sua vita – mostre, esposizioni, rassegne, pubblicazioni….- senza accorgersi che, su tutto, chi raccontava meglio e senza errori la sua carriera, era proprio il suo lavoro : le ceramiche, i tessuti, e tantissimi disegni che ancora oggi, ci invitano a leggerne la poesia ».

dal Archivio Studio picone Roma, Martegani editore, Milano 2012-

https://youtu.be/vuKFKqBEFRE